



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

VERBALE DI GARA N. 2

Oggetto: *Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato in uso alla Marina Militare, ubicati nelle regioni Lazio e Toscana – LOTTO 1 CIG: 8329086334 LOTTO 2 CIG 8329102069 - CUP: G82G20001210001*

Il giorno 20/10/2020 alle ore 10:00, in seduta pubblica telematica, tramite la piattaforma Consip e l'utilizzo della Piattaforma Skype for business, si è riunito il Seggio di gara nominato con nota prot. n. 2020/11444/DSP del 28 luglio 2020 della Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, incaricato di esaminare la documentazione amministrativa dei partecipanti alla gara, secondo la specifica disciplina dettata nel disciplinare per l'ipotesi di c.d. inversione procedimentale, composto come segue:

- Ing. Claudio Brunori: Presidente;
- Dott.ssa Alessandra Bellantuono: Componente;
- Dott.ssa Eugenia Perrone: Componente.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione del Seggio come sopra nominato, dà inizio alle operazioni di gara rilevando che le stesse avverranno mediante collegamento al portale www.acquistinretepa.it, utilizzando le credenziali di accesso del Presidente stesso e la funzione di condivisione dello schermo presente su Skype for business.

Nella data e nell'ora di avvio della procedura, attraverso l'area Comunicazioni con i fornitori il Presidente invia quindi un avviso a tutti i concorrenti, dando evidenza dell'inizio dei lavori.

Il Presidente richiama preliminarmente che nella prima seduta pubblica è stata disposta l'ammissione con riserva del concorrente **STUDIO SPERI SOCIETA' DI INGEGNERIA (STUDIO SPERI SOCIETA' DI INGEGNERIA*, MINNUCCI ASSOCIATI S.R.L., 3TI PROGETTI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.P.A.)**, che partecipa sia al lotto 1 sia al lotto 2, per le ragioni di cui al verbale n. 1.

Pertanto, il Seggio dà atto che in data 16/10/2020 il RUP ha trasmesso la richiesta di chiarimenti ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016, dando quale termine per il riscontro il 23/10/2020 e che a fronte della stessa in data 19/10/2020 sono pervenuti tempestivamente i completamenti a cura dell'O.E.

In relazione quindi ai chiarimenti/integrazioni inoltrati dall'operatore ammesso con riserva nella precedente seduta pubblica, salvati in apposita cartella di rete, il Seggio rileva:

N° OPERATORE NELLA GRADUATORIA DEL LOTTO 1	N° OPERATORE NELLA GRADUATORIA DEL LOTTO 2	DENOMINAZIONE OPERATORE ECONOMICO	ESITO
1	2	STUDIO SPERI SOCIETA' DI INGEGNERIA (STUDIO SPERI SOCIETA' DI INGEGNERIA*, MINNUCCI ASSOCIATI S.R.L.,	AMMESSO AI LOTTI 1 E 2

		3TI PROGETTI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.P.A.)	
NOTE/MOTIVAZIONI			
<p>L'Operatore economico ha trasmesso quanto richiesto nei termini e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apposita autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui viene attestato che l'Ing. Giorgio Lupoi è in possesso dell'abilitazione al coordinamento della sicurezza, corredata da documentazione atta ad attestare l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento di 40 ore con cadenza quinquennale. <p>La documentazione è conforme a quanto richiesto.</p>			

Il Seggio, ultimata l'attività di disamina dei chiarimenti pervenuti e sempre con riferimento al Lotto 1 dà quindi avvio alla prosecuzione delle attività di esame della documentazione amministrativa del concorrente RINA CONSULTING SPA (DFP ENGINEERING SRL, ING. PAOLO BISOGNI, RINA CONSULTING SPA*), della cui documentazione è stato effettuato il download nella prima seduta pubblica e verificata innanzitutto la corrispondenza tra i soggetti firmatari e i soggetti tenuti alla sottoscrizione in virtù dei relativi poteri di firma, rileva quanto segue:

N° OPERATORE NELLA GRADUATORIA DEL LOTTO 1	DENOMINAZIONE OPERATORE ECONOMICO	ESITO
2	RINA CONSULTING SPA (DFP ENGINEERING SRL, ING. PAOLO BISOGNI, RINA CONSULTING SPA*)	AMMESSO CON RISERVA LOTTO 1
NOTE/MOTIVAZIONI		
<p>Il Seggio rileva che la documentazione tecnica ed economica del concorrente è sottoscritta dai medesimi soggetti muniti dei poteri di firma che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione.</p> <p>L'operatore partecipa quale RTP di tipo misto e descrive le parti del servizio di competenza di ciascuna componente compilando la parte "iniziale" della domanda dando evidenza delle stesse seguendo una modalità descrittiva, secondo cui il servizio verrà così ripartito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • (mandataria) RINA Consulting S.p.a. - quota 60% servizio <i>Responsabile delle verifiche di vulnerabilità sismica, Responsabile delle attività di rilievo, analisi, indagini, prove strutturali e geotecniche, PFTE, Responsabile delle attività, delle indagini e prove geologiche, Responsabile della diagnosi e certificazione energetica;</i> • (mandante) DFP Engineering S.r.l. - quota 28% servizio: <i>PFTE, Responsabile del processo BIM, Responsabile delle attività di rilievo architettonico, impiantistico, strutturale, topografico, fotografico e materico con restituzione in BIM ;</i> • (mandante) Ing. Paolo Bisogni - quota 12% servizio: Diagnosi e certificazione energetica. <p>Nella parte della domanda di partecipazione in cui vengono distinte le prestazioni principali e secondarie in categorie/ID opere si riscontra invece un riepilogo delle prestazioni assunte secondo cui per tutte le categorie/ID Opere vi sarebbe la compartecipazione esecutiva delle diverse componenti del Raggruppamento, seppur indicando, sempre nell'ambito della tipologia di attività assunta, la sola diagnosi energetica quale attività di competenza della mandante Bisogni, ascritta dall'O.E. entro le Strutture e l'Edilizia.</p>		

Orbene, il Seggio rileva preliminarmente che la **diagnosi energetica** non è tuttavia oggetto dello specifico appalto, tanto che nell'ambito del par. 3 del disciplinare e nel capitolato prestazionale non viene riportata quale attività oggetto dell'affidamento.

Considerando che il RTP si qualifica quale RTP di tipo "misto" ed analizzando sia le professionalità del gruppo di lavoro (in cui non compare il professionista Bisogni), sia le incongruenze della domanda rispetto all'effettivo oggetto dell'appalto (non autonomamente superabili dal Seggio), occorre comprendere se la mandante Bisogni assuma effettivamente – con la quota di esecuzione del 12% - così come indicato nella tabella relativa alle categorie/Id opere oggetto dell'appalto parte di entrambe le categorie/ID opere indicate (nel rispetto ovviamente della relativa disciplina in tema di requisiti, tra cui l'obbligo di concorrere all'elenco servizi per entrambe le categorie/ID opere assunte). In sostanza, non si chiede all'operatore di modificare la domanda, ma partendo dall'indicazione della quota di esecuzione nonché delle categorie/Id Opere dallo stesso riportate (e non modificabili), se sia possibile superare, nella sostanza, la formale assunzione di una attività non ricompresa nell'appalto, con l'assunzione delle attività che invece vi risultano ricomprese, secondo un approccio sostanzialistico e non meramente formalistico.

Ai fini del gruppo di lavoro nella domanda di partecipazione vengono indicati i professionisti responsabili delle diverse attività oggetto dell'appalto come segue:

- **Responsabile della redazione del PFTE** da restituire in BIM: Ing. Andrea Tomarchio, laureato in ingegneria civile, iscritto all'Albo dal 08/02/2005 e dipendente di Rina Consulting;
- **Responsabile delle verifiche di vulnerabilità sismica** e di sicurezza strutturale nonché delle analisi, indagini, prove strutturali e geotecniche: Ing. Andrea Del Grosso, laureato in ingegneria civile, iscritto all'Albo dal 09/12/1970 e direttore tecnico di Rina Consulting;
- **Professionista con qualifica di geologo** responsabile delle indagini e prove geologiche nonché della relazione geologica: Geol. Roberto Pedone, iscritto all'Albo dal 17/03/1989 e dipendente di Rina Consulting;
- **Professionista responsabile del rilievo architettonico** di cui al n. 4 del par. 7.1 del disciplinare: Arch. Fabio de Falco, iscritto all'Albo il 24/01/2001 e legale rappresentante di DFP Engineering, abilitato anche al coordinamento della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- **Professionista Responsabile del processo BIM**: Geom. Gaetano D'Anna, iscritto all'Albo il 01/02/2005 e dipendente di Rina Consulting.

Dalle informazioni fornite in seno alla domanda di partecipazione l'**abilitazione al coordinamento della sicurezza** viene dettagliata con riferimento al professionista n. 4 del par. 7.1 del disciplinare e non già per uno dei professionisti n. 1 e n. 2. Detta informazione non risulta neanche dall'offerta tecnica avuto riguardo ai professionisti di cui ai punti n. 1 e 2. Nel DGUE della mandataria viene riportato "*Possesso requisiti di cui all'art.98 D.Lgs. 81/2008*" senza specificare il professionista. Pertanto, fermo restando quanto previsto al par. 7.1 del disciplinare – in merito all'impossibilità di attivare il soccorso istruttorio per procedere alla sostituzione di eventuali professionisti *ab origine* indicati privi del titolo, delle iscrizioni ovvero **delle abilitazioni** richieste – si ritiene necessario chiedere chiarimenti al concorrente in merito al possesso dell'abilitazione al coordinamento della sicurezza da parte di uno dei professionisti di cui ai n. 1 e n. 2 del par. 7.1. del disciplinare e stando quindi alla domanda di partecipazione, in capo all'Ing. Tomarchio o all'Ing. Del Grosso.

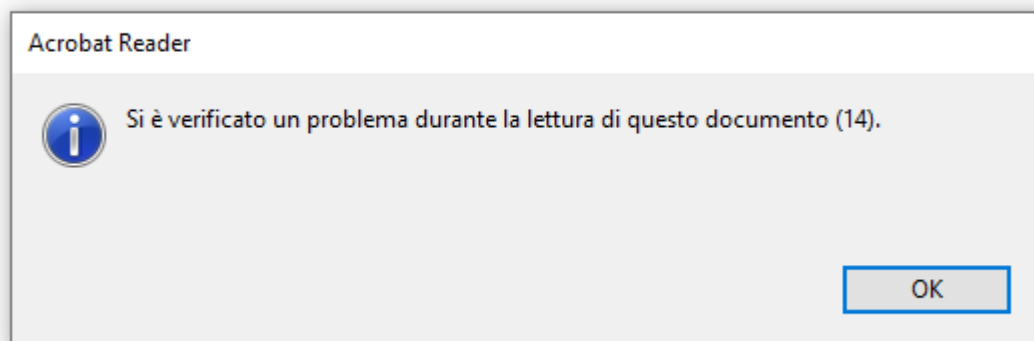
Vengono indicati due giovani professionisti, l'Ing. Fatnassi (dipendente di Rina) e l'Arch. Perisano, (dipendente DFP) di cui non viene specificata la data di abilitazione. Effettuando tuttavia l'accesso ai relativi albi professionali è possibile verificare che il primo si è laureato il 23/07/2016 (dal relativo albo non risulta la data di abilitazione) ed iscritto all'Albo in data 06/03/2017, il secondo è abilitato dal 31/01/2017 ed iscritto all'Albo dal 08/03/2018. Entrambi, quindi, soddisfano il requisito richiesto

di cui al D.M. 263/2016.

Il Passoe è il n. 6661-3991-1865-8153

Nel **patto di integrità** della mandataria non è stata resa la dichiarazione in merito alla sussistenza o insussistenza di rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio.

Il file relativo al **DGUE della mandante Bisogni** risulta illeggibile, in quanto in sede di apertura del file, che comunque risulta sottoscritto, compare il seguente messaggio:



L'operatore dichiara di volere ricorrere al subappalto delle prove ed indagini geologiche, geotecniche e sismiche; prove, indagini e misure finalizzate alla diagnosi energetica; rilievi geometrici, nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del Codice, specificando che le attività di competenza dei laboratori autorizzati in possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art.59 del DPR380/2001.

La garanzia provvisoria è ridotta del 20% nel rispetto dell'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016, visto il possesso da parte della mandataria di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001, regolarmente allegata alla documentazione di gara ed in corso di validità.

Per quanto riguarda invece il fatturato globale minimo richiesto per il lotto 1 il requisito è soddisfatto integralmente dalla mandataria. Al requisito concorre anche DFP.

In merito ai requisiti richiesti per il **lotto 1** di cui al par. 7.3 lett. e) il requisito relativo all'elenco servizi per importi lavori nella categoria/Id Opere S04 lo stesso è posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. La mandante DFP concorre al relativo requisito in linea con le prestazioni assunte.

In relazione all'elenco servizi per la categoria/ID opere S04 afferente servizi dell'importo complessivo minimo indicato il requisito viene garantito in misura maggioritaria dalla mandataria e la mandante DFP vi concorre.

In relazione invece all'elenco servizi per la categoria/ID opere E 22 afferente servizi dell'importo complessivo minimo indicato (e quindi non parametrato ad importi lavori) il requisito viene prestato in misura maggioritaria dalla mandataria ed allo stesso concorrono entrambe le mandanti.

Per quanto riguarda i servizi di punta per importi lavori e importi servizi di cui al par. 7.3 lett.f) per la categoria/Id opere S04 vengono prestati dalla mandataria. Per quanto riguarda invece i servizi di punta per importi servizi nella categoria/ID opere E22 vengono prestati dalla capogruppo.

Relativamente ai requisiti di cui sopra, stante le incongruenze della domanda di partecipazione come sopra esplicitate, si rileva che la mandante Bisogni non concorre in alcun modo al requisito

per importi lavori e importi servizi nella categoria/ID opere S04.

In ragione di quanto sopra, si rimette alla Stazione Appaltante la richiesta di attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016, al fine di acquisire i chiarimenti/completamenti necessari in merito a quanto riscontrato in tema di :

- 1) Domanda di partecipazione, come sopra meglio esplicitato;
- 2) Possesso dell'abilitazione alla sicurezza da parte di uno dei professionisti che assumono la redazione del PFTE oppure la verifica di vulnerabilità sismica;
- 3) Patto di integrità della mandataria Rina Consulting;
- 4) DGUE della mandante Bisogni;
- 5) Requisiti per importi lavori e importi servizi nella categoria/Id opere S04.

Ultimata la disamina della documentazione dei primi due concorrenti della graduatoria provvisoria del lotto 1, il Seggio procede al download della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria nel **lotto 2**, **S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L.** (FRANCESCO UCCI, S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L.*, A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES SRL), salvandola in apposita cartella di rete del server aziendale ad accesso limitato, che ha partecipato sia al **lotto 1** sia al **lotto 2**. Si specifica che, in sede di download della documentazione di gara il sistema fornisce tutta la documentazione amministrativa presentata dal concorrente con riferimento ad entrambi i lotti ed in gran parte comune per gli stessi, ad eccezione del Passoe e della cauzione costituente documentazione caricata a "livello di lotto".

Il Seggio, verificata innanzitutto la corrispondenza tra i soggetti firmatari dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta economica ed i soggetti tenuti alla sottoscrizione in virtù dei relativi poteri di firma, rileva quanto segue:

N° OPERATORE NELLA GRADUATORIA DEL LOTTO 2	N° OPERATORE NELLA GRADUATORIA DEL LOTTO 1	DENOMINAZIONE OPERATORE ECONOMICO	ESITO
1	3	S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L. (FRANCESCO UCCI, S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L.*, A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES SRL)	

NOTE/MOTIVAZIONI

Il Seggio rileva che la documentazione tecnica ed economica del concorrente è sottoscritta dai medesimi soggetti muniti dei poteri di firma che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione.

L'operatore partecipa ad entrambi i lotti quale mandatario di un RTP di tipo misto, in cui la mandataria eseguirà, stando alla domanda, la quota complessiva dell'appalto pari al 60%, A.T. Advanced Technologies (nel prosieguo A.T.) effettuerà il 40% e la mandante Geol. Francesco Ucci la relazione geologica, senza tuttavia indicare espressamente la quota percentuale di esecuzione.

Ciò posto, nella tabella riepilogativa delle categorie/Id opere oggetto dell'appalto viene espressamente riportata la compartecipazione della mandataria e della mandante A.T. nelle categorie/Id opere S03 e E20 per il lotto 2 ed alla stregua nel lotto 1, afferente le categorie/Id opere S04 e E22.

Tenuto conto di quanto sopra, il seggio riscontra la necessità di chiedere chiarimenti all'operatore economico in merito alle **parti del servizio assunte da ciascuna componente** in relazione alle categorie/ID opere oggetto dell'appalto ed allo specifico apporto di ciascuna componente rispetto

alle quote di esecuzione complessivamente indicate.

Ai fini del gruppo di lavoro nella domanda di partecipazione vengono indicati per entrambi i lotti i professionisti responsabili delle diverse attività oggetto dell'appalto come segue

- **Responsabile della redazione del PFTE** da restituire in BIM: Ing. Giovanni Vito Bello, iscritto alla sez. A dell'Albo dal 1984, in possesso dell'abilitazione alla sicurezza;
- **Responsabile delle verifiche di vulnerabilità sismica** e di sicurezza strutturale nonché delle analisi, indagini, prove strutturali e geotecniche: Ing. Gabriele Novembri, iscritto all'Albo sez. A dal 1985, in possesso dell'abilitazione alla sicurezza;
- **Professionista con qualifica di geologo**, Responsabile delle indagini e prove geologiche nonché della relazione geologica: Geol. Francesco Ucci, iscritto all'Albo dal 1978;
- **Professionista responsabile del rilievo architettonico** di cui al n. 4 del par. 7.1 del disciplinare: Ing. Emilia Colloca, iscritto alla sez. A dell'Albo dal 2000.
- **Professionista Responsabile del processo BIM**: Ing. Gabriele Novembri, iscritto all'Albo sez. A dal 1985.

Il giovane professionista è l'Ing. Maria Luisa Bello, iscritta all'Albo dal 12/10/2017 così come risultante dall'Albo Nazionale e laureata il 27/04/2017, dipendente della mandataria. Si evince dalla data di iscrizione all'Albo e la data della laurea che il giovane professionista possiede i requisiti di cui al DM 263/2016.

Il PASSOE del Lotto 1 è 8590-4547-2476-6534; Il PASSOE del lotto 2 è 8106-3942-6321-0811

Nel DGUE, **unico per entrambi i lotti** e di tutte le componenti, difetta l'**attestazione relativa al possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 380/2001**, costituente un requisito di partecipazione prescritto per la presente procedura. Alla stregua, nei DGUE manca la **dichiarazione di volere ricorrere al subappalto**, tanto che nel DGUE viene espressamente attestato:

responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	
D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFRIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)	
(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).	
Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	SI [X] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....]
Nei casi ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori	

Al riguardo, come affermato dalla giurisprudenza, la stazione appaltante non gode di margini di apprezzamento discrezionale in tema di autorizzazione al subappalto, essendo vincolata al rilascio della stessa solo qualora riscontri i presupposti previsti dalla legge e dalla stessa rigorosamente individuati, tra cui la condizione secondo cui *"all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi che intende subappaltare"*. Nel subappalto necessario risulta assumere ancora maggior valenza l'indicazione specifica delle opere o servizi che si intendono subappaltare – strettamente correlati al possesso di una specifica autorizzazione costituente un requisito di partecipazione - per cui in caso di omessa indicazione di tali ultimi elementi, l'offerta risulta incompleta in quanto non specifica in quale modo verrebbe eseguita la

parte per la quale l'operatore offerente è carente dei requisiti, con la conseguenza della esclusione dalla gara.

Ciò stante, il Seggio ritiene quindi necessario avviare il soccorso istruttorio al solo fine di accertare se una delle componenti del raggruppamento sia in possesso della prescritta **autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001**, prevista quale requisito di partecipazione al par. 7.1. lett. c) del disciplinare.

Il Presidente alle ore 13.05 sospende la seduta, aggiornando i lavori alle ore 14.45 della data odierna.

Alle ore 14.50 il Presidente dichiara riaperta la seduta, proseguendo con la disamina della documentazione del concorrente:

N° OPERATORE NELLA GRADUATORIA DEL LOTTO 2	N° OPERATORE NELLA GRADUATORIA DEL LOTTO 1	DENOMINAZIONE OPERATORE ECONOMICO	ESITO
1	3	S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L. (FRANCESCO UCCI, S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L.*, A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES SRL)	AMMESSO CON RISERVA ai lotti 1 e 2

NOTE/MOTIVAZIONI

Per quanto riguarda i requisiti richiesti per il **lotto 1** di cui al par. 7.2 lett. d) è posseduto dal RTP nel suo complesso ed in ogni caso è integralmente garantito dalla mandataria.

Per quanto riguarda il **lotto 2** ed i requisiti al par. 7.2 lett. d) è posseduto dal RTP nel suo complesso ed in ogni caso è garantito integralmente dalla mandataria.

Con riferimento al **lotto 1** ed al requisito di cui al par. 7.3 lett. e) - requisito relativo all'elenco servizi per importi lavori nella categoria/Id Opere S04 - lo stesso è posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. La mandante A.T. concorre al relativo requisito in linea con le prestazioni assunte.

In relazione all'elenco servizi per la categoria/ID opere S04 afferente servizi dell'importo complessivo minimo indicato il requisito viene garantito in misura maggioritaria dalla mandataria. e A.T. vi concorre.

In relazione invece all'elenco servizi per la categoria/ID opere E 22 afferente servizi dell'importo complessivo minimo indicato (e quindi non parametrato ad importi lavori) il requisito viene garantito in misura maggioritaria dalla mandataria. e A.T. vi concorre.

I servizi di punta per importi lavori e importi servizi vengono soddisfatti dalla mandataria e mandante A.T.

In relazione al **lotto 2**, considerato che l'O.E. ha prodotto lo stesso elenco servizi relativo al lotto 1 benché l'appalto abbia invece ad oggetto **la categoria/ID Opere S03** e non già S04, l'elenco per importi lavori e importi servizi nella categoria Strutture non può ritenersi idoneo ai fini dell'accertamento sul possesso del requisito di cui al par. 7.3 lett. e) e f), posto che la categoria/ID opere S03 ha un grado di complessità maggiore a quello della categoria/Id opere S04. Diversamente, per quanto concerne i servizi relativi alla categoria/ID opere E20 gli stessi possono essere soddisfatti con l'elenco servizi relativo alla categoria/ID opere E22, avente un grado di complessità maggiore rispetto alla categoria/ID opere E20.

In ragione di quanto sopra, ed avuto riguardo alla posizione del concorrente, si rimette alla

Stazione Appaltante la richiesta di attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016, al fine di acquisire i chiarimenti/completamenti necessari in merito a quanto riscontrato:

- 1) In tema di quote di esecuzione;
- 2) In materia di autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 445/2000;
- 3) Con riferimento ai requisiti per elenco servizi e servizi di punta per importi lavori e importi servizi nella categoria/ID opere S03.

Il Presidente alle ore 15:11 dichiara chiusa la seduta di gara, aggiornando i lavori del Seggio a data da destinarsi.

La sospensione delle operazioni di gara e la data della prossima seduta vengono comunicate ai concorrenti attraverso l'area Comunicazioni con i fornitori.

Il presente verbale si compone di 8 pagine.

Ing. Claudio Brunori: Presidente

Dott.ssa Alessandra Bellantuono: Componente

D.ssa Eugenia Perrone: Componente